

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1222

L.R.n.18/2002 art.8 e L.R.n.16/2008 art.2 co.2 - Avvio delle attività per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026, per l'aggiornamento dei servizi minimi di TPRL determinati con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 nonchè dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori della Sezione e dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso

- che a livello europeo, le modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada sono oggetto delle previsioni di cui al Regolamento comunitario n.1370/2007 e s.m.i.;
- che il D.Lgs.n.422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 Marzo 1997, n.59" prevede che i livelli di servizi minimi debbano avere una consistenza quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini;
- che la L.R.n.18/2002 all'art.5 disciplina le modalità con cui la Regione provvede alla determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. come definiti dal D.Lgs.n.422/1997;
- che la L.R.n.20/2005 all'articolo 10 prevede in capo alla Regione, fino all'approvazione del Piano Triennale dei Servizi, la facoltà di classificare "servizi minimi", ai sensi dell'articolo 5 comma 1 della L.R.n.18/2002, i servizi aggiuntivi già istituiti dai Comuni con oneri a totale carico dei propri bilanci e regolati da contratto di servizio di cui all'articolo 19 della stessa L.R.n.18/2002 nonché, limitatamente al Comune capoluogo di Regione, a quelli insulari e a quelli ad alta attrazione sanitaria e religiosa, i servizi aggiuntivi, da istituire con l'obiettivo di realizzare livelli di servizio sufficientemente rapportati alla domanda di trasporto, ancorché non regolati da contratto di servizio;
- che con D.G.R.n.865/2010 la Giunta Regionale, in attuazione delle disposizioni dell'art.5 della L.R.n.18/2002, ha approvato la determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L., dando altresì atto che la stessa determinazione dei servizi minimi di T.P.R.L. realizza livelli di servizi sufficientemente rapportati alla effettiva domanda di trasporto;
- che in particolare la D.G.R.n.865/2010 ha individuato le Province e i Comuni titolari di servizi minimi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della L.R.n.18/2002 e della L.R.n.20/2005;
- che in tale individuazione sono stati compresi gli Enti Locali che, pur disciplinando i rapporti con le società esercenti il T.P.L. mediante la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'articolo 19 della L.R.n.18/2002, si sono avvalsi dell'affidamento in house, in forza di quanto disposto dal D.L.n.269/2003 art.14 lett.e), convertito con modifica in legge n.326 del 24.11.2003;
- che in adempimento dell'obbligo di cui all'art.3-bis del Decreto-Legge n.138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali di estensione almeno provinciale;
- che la L.R.n.24/2012 regola e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del

servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;

- che la L.R.n.16 del 23.06.2008, costituente elaborato unico del Piano Regionale dei Trasporti, all'art.2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (P.T.S.), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del P.R.T., che, ai sensi dell'art.8 della L.R.n.18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione. I piani attuativi sono rielaborati a ogni aggiornamento del P.R.T., con l'eccezione del P.T.S., aggiornato a cadenza triennale;
- che detto piano triennale dei servizi 2015-2017 (P.T.S.), congiuntamente al Piano Attuativo 2015-2019 del P.R.T., è stato approvato con D.G.R.n.598 del 26.04.2016, costituendo parte dell'impalcato pianificatorio previsto dal D.Lgs.n.422/'97 e dalla L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii. a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare bisogni di mobilità;
- che gli organi di governo degli Ambiti Territoriali Ottimali (individuati dalla L.R.n.24/2012 e successivamente confermati con D.G.R.n.207/2019 e definiti di ampiezza coincidente con le attuali estensioni provinciali) avrebbero dovuto procedere all'attivazione di procedure aperte per l'affidamento, entro e non oltre il 30 Giugno 2020, della gestione e dell'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano ed extraurbano di propria competenza, secondo il percorso metodologico definito nel suddetto Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 come approvato con D.G.R.n.598/2016;
- che in data 21.12.2016, con D.G.R.n.2086, la Regione Puglia ha approvato le "Linee Guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del Trasporto Pubblico Locale", al fine di rafforzare l'azione di governance della Regione accompagnando il processo di programmazione a livello dei singoli Ambiti e di formazione dei Piani di Bacino;
- che in data 05.02.2018 la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.207, ha assolto agli adempimenti ex art.48 del D.L.n.50/2017 determinando, attraverso l'impiego di matrici O/D, i bacini di mobilità pugliesi dei servizi automobilistici urbani ed extraurbani, come di seguito indicati:
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Lecce: coincidente con la Provincia di Lecce;
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Brindisi: coincidente con la Provincia di Brindisi;
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Taranto: coincidente con la Provincia di Taranto;
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Bari: coincidente con la Città Metropolitana di Bari;
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani): coincidente con la Provincia BAT (Barletta-Andria-Trani);
 - Bacino di mobilità dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Foggia: coincidente con la Provincia di Foggia.
- che con D.G.R.n.2304 del 9.12.2019 la Giunta Regionale ha determinato per i futuri affidamenti, ai sensi dell'art.5 comma 1 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii., i servizi minimi ferroviari, automobilistici e marittimi del T.P.R.L., come definiti dall'art.16 del D.Lgs.n.422/1997 unitamente alla loro attribuzione territoriale e alla definizione dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. e regionali che affideranno i nuovi servizi di T.P.L.;
- che con D.G.R.n.913 del 11.06.2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città Metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi

in scadenza entro il 30.06.2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art.92 comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art.92 comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.07.2021, agli stessi patti e condizioni.

- che con D.G.R.n.1256 del 28.07.2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31.07.2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art.92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n.18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31.12.2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga;
- che con D.G.R.n.917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico nei relativi ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), si è fornito indirizzo:
 - a. alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022, conv. con mod. dalla L.n.25/2022, per i contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, e agli Enti Locali competenti di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31.12.2026, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al predetto comma 5-bis dell'art.24 D.L.n.4/2022;
 - b. di dare atto della necessità, nelle more della scadenza dei contratti di servizio e dei nuovi affidamenti da parte degli A.T.O., di modificare e adeguare i servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di attualizzarne i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute, fornendo indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di effettuare, all'esito del confronto con gli A.T.O. e con gli enti locali coinvolti, la ricognizione di tali bisogni emergenziali, finalizzando le dotazioni finanziarie già stanziata, residue e disponibili, a siffatta necessità;
 - c. alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri affidamenti, sulla prosecuzione delle attività utili alla conclusione, entro il 31.12.2026, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL urbani e interurbani, anche alla luce delle eventuali e successive modifiche e adeguamenti dei servizi minimi di trasporto automobilistico di cui alla D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 che risulteranno essere necessari;
- che con D.G.R.n.1368/2022 è stato approvato lo schema di proroga del contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art.4 par.4 Regolamento (CE) n.1370/2007 in applicazione dell'art.24 comma 5-bis del D.L.n.4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n.25) e in attuazione della D.G.R.n.917 del 27.06.2022;
- allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter previsto dalla D.G.R.n.917/2022, seppur avviato, non risulta ancora concluso;

Rilevato

- che allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, occorre dare concreto avvio all'iter previsto dalla D.G.R.n.917/2022;
- che, in relazione alle previsioni di cui alla L.R.n.18/2002, il Piano Triennale dei Servizi (P.T.S.), redatto ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del D.Lgs.n.422/1997 e nell'ambito degli obiettivi del P.R.T., definisce:
 - a. l'insieme dei servizi istituiti, con indicazione dei servizi minimi di cui all'articolo 5 e degli eventuali servizi aggiuntivi istituiti dagli enti locali ai sensi dell'articolo 6;
 - b. l'organizzazione dei servizi con individuazione delle reti e dei bacini di cui all'articolo 2 e degli enti locali rispettivamente competenti ai sensi dell'articolo 16, comma 6;
 - c. i servizi speciali ai sensi dell'articolo 18;
 - d. le risorse destinate all'esercizio dei servizi minimi e la loro attribuzione agli enti rispettivamente competenti;
 - e. le risorse destinate agli investimenti ai sensi degli articoli 9 e 10;
 - f. le integrazioni modali e tariffarie disposte ai sensi del titolo VI della presente legge.Il P.T.S. e le sue varianti sono approvati dalla Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari previa conferenza di servizi;
- che il Piano Triennale dei Servizi, con la sua necessaria revisione per il periodo 2024-2026, dovrà accompagnare l'articolato processo di modificazione e aggiornamento dei servizi minimi di trasporto automobilistico, come precedentemente definiti con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019, al fine di aggiornare i livelli rispetto alle specifiche e puntuali esigenze sopravvenute e agli evidenti mutati scenari del T.P.L. nelle more intervenuti fornendo, nel contempo, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'indirizzo per l'aggiornamento delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali che prevedano le funzioni di programmazione e amministrazione regionale per i servizi ricadenti nel proprio ambito;

Visto

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.n.118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51, comma 2, del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24.01.2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n.196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R.n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta immediate implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere, a carico del bilancio regionale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4 lett.d) della L.R.n.7/'97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. Di dare mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di avviare le attività per:
 - a. l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 in piena conformità alle previsioni di cui alla L.R.n.16/2008 anche con riferimento alle ripartizione delle competenze fra Regione e EE.LL. sulle funzioni di programmazione e amministrazione dei servizi di T.P.L. di cui in premessa;
 - b. l'aggiornamento dei servizi minimi di T.P.R.L. precedentemente determinati con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019;
 - c. l'aggiornamento dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. e regionali che affideranno i nuovi servizi di T.P.L.;
3. Di dare mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di affidare i servizi tecnici per la redazione del Piano Triennale dei Servizi, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nella forme di cui all'art.7 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. mediante ricorso a prestazione professionale esterna di comprovata esperienza nel settore in ossequio alla ratio dell'art.8 co.2 della L.R.n.18/2002 ovvero procedure a evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs.n.36/2023;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri nuovi affidamenti dei servizi di T.P.L. urbani e interurbani, incaricati del successivo aggiornamento dei rispettivi piani di bacino del trasporto pubblico locale provinciale (P.B.T.P.L.P.), all'esito dell'intervenuta suddetta programmazione regionale di cui all'art.33 comma 8 lett.a) della L.R.n.16/2008;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese interessate, controparti dei vigenti contratti di

servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale;

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di prendere atto di quanto illustrato in narrativa;
2. Di dare mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di avviare le attività per:
 - a. l'aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 in piena conformità alle previsioni di cui alla L.R.n.16/2008 anche con riferimento alle ripartizione delle competenze fra Regione e EE.LL. sulle funzioni di programmazione e amministrazione dei servizi di T.P.L. di cui in premessa;
 - b. l'aggiornamento dei servizi minimi di T.P.R.L. precedentemente determinati con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019;
 - c. l'aggiornamento dei relativi costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. e regionali che affideranno i nuovi servizi di T.P.L.;

3. Di dare mandato alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di affidare i servizi tecnici per la redazione del Piano Triennale dei Servizi, unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nella forme di cui all'art.7 della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii. mediante ricorso a prestazione professionale esterna di comprovata esperienza nel settore in ossequio alla ratio dell'art.8 co.2 della L.R.n.18/2002 ovvero procedure a evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs.n.36/2023;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, autorità competenti dei futuri nuovi affidamenti dei servizi di T.P.L. urbani e interurbani, incaricati del successivo aggiornamento dei rispettivi piani di bacino del trasporto pubblico locale provinciale (P.B.T.P.L.P.), all'esito dell'intervenuta suddetta programmazione regionale di cui all'art.33 comma 8 lett.a) della L.R.n.16/2008;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle imprese interessate, controparti dei vigenti contratti di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO